

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 18 maggio 2021 - n. XI/1879

Ordine del giorno concernente l'aumento dell'offerta di alloggi nei servizi abitativi pubblici per nuclei familiari soggetti al rilascio dell'abitazione per morosità incolpevole causa pandemia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 164 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1834 concernente l'aumento dell'offerta di alloggi nei Servizi abitativi pubblici per nuclei familiari soggetti al rilascio dell'abitazione per morosità incolpevole causa pandemia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

a conoscenza che

la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) e i relativi regolamenti regolano l'accesso, l'assegnazione e il mantenimento agli alloggi dei servizi abitativi pubblici;

a conoscenza, inoltre, che

la crisi pandemica ha determinato nel 2020 e 2021 un crollo dei redditi per un gran numero di nuclei familiari che non riescono più a garantire il pagamento dell'affitto sul mercato immobiliare privato;

rilevato che

- il ripristino delle procedure di sfratto previsto nel corso del 2021 determinerà un aumento esponenziale dei provvedimenti di rilascio degli alloggi mettendo migliaia di famiglie, morosi incolpevoli, nella condizione di dovere trovare un alloggio accessibile alle peggiorate condizioni reddituali;
- l'impossibilità di garantire un alloggio sul mercato privato e, purtroppo, pubblico vista la penuria di alloggi disponibili per gli sfrattati, porterà ad un rinvio provvisorio dei provvedimenti esecutivi di rilascio senza la garanzia di una soluzione definitiva a vantaggio di affittuari e proprietari;
- un rilevante numero di alloggi su cui pende o penderà l'ordine esecutivo di sfratto è di proprietà di piccoli proprietari che fanno affidamento sul canone d'affitto per potere a loro volta far fronte al pagamento di un mutuo ipotecario o all'esigenza di procedere a spese inderogabili e non possono disporre di tale incasso entrando a loro volta in una spirale di morosità;

rilevato, inoltre, che

i servizi abitativi pubblici hanno come fine principale di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio;

invita la Giunta regionale

a garantire le risorse economiche per aumentare l'offerta di alloggi per nuclei familiari soggetti a procedure di rilascio del sistema regionale dei servizi abitativi pubblici per rispondere alla crescente domanda e rispondere in tempi ravvicinati alla crisi sociale che si potrebbe aprire con l'imminente sblocco, seppure graduale, delle procedure di rilascio degli immobili per gli inquilini in condizione di morosità incolpevole causa pandemia.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 maggio 2021 - n. XI/1880

Ordine del giorno concernente le risorse per il recupero e la riqualificazione di alloggi destinati ai nuclei familiari con disabili

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 164 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2021»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1835 concernente le risorse per il recupero e la riqualificazione di alloggi destinati ai nuclei familiari con disabili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

a conoscenza che

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi) e i relativi regolamenti regolano l'accesso, l'assegnazione e il mantenimento agli alloggi dei Servizi abitativi pubblici (SAP);
- il fine dichiarato dalla suddetta legge è di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizione di svantaggio;

a conoscenza, inoltre, che

- ad oggi negli alloggi dei servizi abitativi pubblici in Lombardia risiedono numerosi nuclei familiari con almeno un componente disabile;
- solamente nel patrimonio abitativo di ALER Milano secondo i dati disponibili del 2020 sono presenti 16.332 inquilini disabili e in quello del comune di Milano 5.584;

rilevato che

- negli avvisi pubblici gli alloggi adatti all'assegnazione a nuclei familiari con disabili sono largamente inferiori alla richiesta;
- nel solo piano annuale per la città di Milano le unità abitative assegnabili per SAP, oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e riqualificazione sono quantificate in 29 su un totale di 1.482;
- non è, al momento, contemplato uno specifico finanziamento regionale da destinare esclusivamente alla ristrutturazione, recupero e riqualificazione di alloggi specificamente destinati a disabili;

rilevato, inoltre, che

- il costo unitario medio in Lombardia per riattare un alloggio ordinario SAP è di 8.000/10.000 euro;
- per garantire all'inquilino disabile le condizioni di vita appropriate nell'alloggio assegnato riattando l'abitazione occorrono circa 25.000/30.000 euro;

considerato che

la riqualificazione, il recupero e la ristrutturazione di alloggi per disabili andrebbe, da un lato, incontro alla crescente domanda di case popolari generata dalla forte emergenza abitativa e sociale acuita dagli effetti pandemici e, contemporaneamente, consentirebbe la mobilità interna al Sistema che non avendo un'offerta adeguata sigilla in situazioni precarie l'inquinato residente che si trova ad affrontare per la prima volta le difficoltà derivanti dalla propria disabilità o l'aggravamento della stessa;

invita la Giunta regionale

a destinare, nel prossimo triennio, sulla base della disponibilità di bilancio, ulteriori risorse destinate esclusivamente alla ristrutturazione, al recupero e alla riqualificazione di alloggi dei Servizi abitativi pubblici per le persone disabili.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco